

**LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE
NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Dino Cristanini

Roma, 14 maggio 2020

LE COMPETENZE NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Il sistema scolastico italiano assume come **orizzonte di riferimento verso cui tendere** il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

(Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

LE COMPETENZE COME ORIZZONTE FORMATIVO

GLI INFLUSSI CHE HANNO DETERMINATO QUESTA PROSPETTIVA

ISTANZA SOCIO-POLITICA

**Società del cambiamento continuo,
esigenza di sviluppare la capacità di
affrontare situazioni complesse e inedite**

ISTANZA PEDAGOGICA

**Apprendimento significativo e non
conoscenza inerte, recupero del rapporto
tra scuola e realtà**

ISTANZA PSICO-DIDATTICA

**Teorie dell'apprendimento di matrice
costruttivista: l'apprendimento avviene
attraverso una elaborazione
(costruzione) attiva del soggetto in
interazione con gli elementi di un
determinato contesto**

ISTANZA CERTIFICATIVA

**Mobilità di studenti e lavoratori,
esigenza di attestare in modo affidabile
ciò che un soggetto sa realmente fare**

LE COMPETENZE COME RISPOSTA AL CAMBIAMENTO CONTINUO

**RACCOMANDAZIONE PARLAMENTO EUROPEO E DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE
EUROPEA DEL 18 DICEMBRE 2006**

**Le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno
per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza
attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione**

**Sono necessarie per adattarsi in modo flessibile
a un mondo in rapido mutamento
e caratterizzato da forte interconnessione**

Vanno sviluppate e aggiornate in tutto l'arco della vita

L'APPRENDIMENTO AUTENTICO

**Gli studenti comprendono
e assimilano in misura maggiore
quando hanno a che fare con situazioni reali
rispetto a quando devono apprendere
in situazioni decontestualizzate**

L'APPROCCIO CERTIFICATIVO
RACCOMANDAZIONE DAL PARLAMENTO EUROPEO E DAL CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA DEL 23 APRILE 2008

sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche
per l'apprendimento permanente(EQF)

**Migliorare la trasparenza, la comparabilità
e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini
rilasciate secondo le prassi esistenti
nei vari Stati membri.**

Accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sottoscritto il 20 dicembre 2012.

LIV. EQF	TITOLI DI STUDIO ITALIANI CORRISPONDENTI
1	diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione
2	certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
3	qualifica di operatore professionale
4	diplomi conclusivi del secondo ciclo di istruzione ; diploma professionale di tecnico; certificato di specializzazione tecnica superiore
5	diploma di Istruzione Tecnica Superiore
6	laurea; diploma accademico di primo livello
7	laurea magistrale; diploma accademico di secondo livello; master universitario di primo livello; diploma accademico di specializzazione (I); diploma di perfezionamento o master (I);
8	dottorato di ricerca; diploma accademico di formazione alla ricerca; diploma di specializzazione; master universitario di secondo livello; diploma accademico di specializzazione (II); diploma di perfezionamento o master (II)

LE COMPETENZE NELLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE

RACCOMANDAZIONE 2006	RACCOMANDAZIONE 2018
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

UNA POSSIBILE CATEGORIZZAZIONE

(v. Nota Ministeriale 2 marzo 2015, *Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione*)

Competenze riguardanti le acquisizioni nelle aree fondamentali	madrelingua, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologia, competenze digitali
Competenze concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita e di lavoro	imparare a imparare spirito di iniziativa e di imprenditorialità
Competenze più strettamente collegate alla cittadinanza attiva e consapevole	competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale

L'AGIRE COMPETENTE

Roberto Trinchero, *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo*,
Rizzoli education, 2018

INTERPRETARE CORRETTAMENTE LA SITUAZIONE/IL PROBLEMA
(STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)

**AFFRONTARE LA SITUAZIONE/
IL PROBLEMA**
(STRUTTURE DI AZIONE)

**RIFLETTERE SULLE PROPRIE
INTERPRETAZIONI E AZIONI
E MODIFICARLE QUANDO NECESSARIO**
(STRUTTURE DI REGOLAZIONE)

L'AGIRE COMPETENTE RICHIEDE DI

MOBILITARE

ATTIVARE

COMBINARE

COORDINARE

ORCHESTRARE



UNA PLURALITÀ DI RISORSE

PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE COMPLESSE E REALI

**RISORSE CHE ALIMENTANO LE COMPETENZE
E CHE RICHIEDONO UNA ATTENZIONE METODOLOGICA COSTANTE**

**CONOSCENZE E ABILITÀ
ACQUISITE IN MODO SALDO, PROFONDO E SIGNIFICATIVO**

**ATTEGGIAMENTI
IMPLICATI DA CIASCUNA COMPETENZA**

**PROCESSI COGNITIVI
IMPLICATI DA CIASCUNA COMPETENZA**

**PROCESSI METACOGNITIVI
CONSAPEVOLEZZA E CONTROLLO DEI PROPRI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

(Indicazioni nazionali per il curriculum)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CONNESSIONI TRA COMPETENZE CHIAVE E PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Comunicazione nella madrelingua	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenza digitale	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Si orienta nello spazio e nel tempo con curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

IL PROFILO DELLO STUDENTE TRADOTTO NEI DOCUMENTI NAZIONALI DI CERTIFICAZIONE

Fine scuola primaria

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Fine primo ciclo

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

LA NATURA E IL RUOLO DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

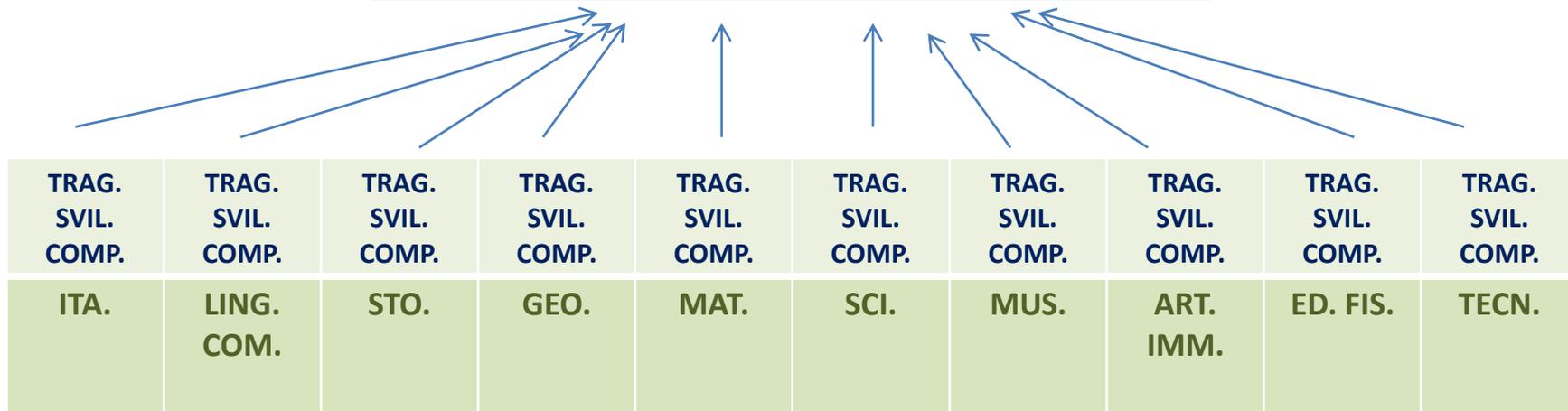
Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei **referimenti ineludibili** per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono **criteri per la valutazione delle competenze attese** e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio

**I TRAGUARDI COME CERNIERA TRA LE COMPETENZE DISCIPLINARI
E LE COMPETENZE DEL PROFILO DELLO STUDENTE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Competenze del profilo



**L'AZIONE DIDATTICA
PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

INSEGNARE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Guy Le Boterf

La persona che sa agire con competenza è quella che è in grado di mobilitare, selezionare e combinare risorse in modo pertinente per gestire una situazione professionale.

Compito della formazione è di contribuire ad **accrescere il repertorio di risorse che la persona possiede** e di **allenare a mobilitare, selezionare e combinare in modo pertinente quelle risorse.**

INSEGNARE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Roberto Trinchero, *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo*,
Rizzoli education, 2018

- **Proposta di un problema aperto, mai affrontato prima in classe in quella forma, significativo, di difficoltà mirata**
- **Formulazione di soluzioni possibili da parte degli studenti**
- **Esposizione argomentata delle soluzioni da parte degli studenti**
- **Classificazione motivata delle idee in “buone” e “meno buone” da parte dell’insegnante e suggerimento di altre idee “buone”**
- **Generalizzazione da parte dell’insegnante**
- **Proposta di un nuovo problema analogo al primo, ma un po’ più difficile, da risolvere usando ciò che si è imparato**

INSEGNARE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Mario Comoglio)

L' **apprendimento fondato su problema** (*Problem-based learning*), un modello sostenuto in modo particolare dal costruttivismo, è stato oggetto di un'intensa attività di ricerca e di sperimentazione a partire dagli anni '80. Il modello consiste nel **trovare un problema reale mal definito la cui soluzione implica un pensare molto elevato** (naturalmente relativo all'età degli studenti).

Riflettendo sul problema, gli studenti con la guida dell'insegnante valutano le conoscenze che già posseggono, cercano quelle di cui hanno bisogno, tentano più percorsi di soluzione, cercano nuove conoscenze fino a raggiungere la soluzione che sembra rispondere pienamente al problema.

INSEGNARE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

MIUR - Monitoraggio per la certificazione delle
competenze. Rapporto sulla rilevazione effettuata nel giugno - luglio 2016

La didattica per competenze richiede agli alunni di saper **risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite**, il più vicino al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già possedute o che vengono acquisite nel corso della risoluzione della situazione – problema.

Quando gli alunni sono chiamati a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte, ecc.) mettono in atto processi personali di costruzione di conoscenze che rendono più efficaci e significativi gli apprendimenti acquisiti.

La validità dell'approccio per competenze risiede nell'adozione di **metodologie didattiche attive e laboratoriali**, che rendono motivante l'atto di apprendere e consentono di migliorare i risultati dell'apprendimento stesso.

Tra le metodologie consigliate per sviluppare la didattica per competenze si colloca il costruttivismo sociale, ossia l'abitudine a far lavorare gli alunni in gruppo attraverso forme di **apprendimento cooperativo**, di educazione tra pari, di apprendistato cognitivo, che favoriscono la maturazione del "comportamento sociale, di un'attitudine al lavoro di gruppo, e di iniziativa e responsabilità ad affrontare rischi".

SITUAZIONI PROBLEMA, COMPITI DI REALTÀ, COMPITI AUTENTICI

Roberto Trinchero, *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo*,
Rizzoli education, 2018

SITUAZIONI PROBLEMA	PROBLEMI APERTI, SIGNIFICATIVI, SFIDANTI
COMPITI DI REALTÀ	SITUAZIONI PROBLEMA CHE RIGUARDANO LA REALTÀ IN GENERALE
COMPITI AUTENTICI	COMPITI DI REALTÀ CHE METTONO IN GIOCO DIRETTAMENTE IL SOGGETTO

**LO SVILUPPO E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE
POSSIBILI SCHEMI PROCEDURALI**

INTEGRAZIONE DELL' INSEGNAMENTO TRADIZIONALE

**APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ
PREVISTE DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DELLE INDICAZIONI NAZIONALI**



**SITUAZIONI PROBLEMA AFFRONTABILI MEDIANTE L'USO INTELLIGENTE DEGLI
APPRENDIMENTI ACQUISITI
(ALLENAMENTO)**



**COMPITO DI REALTÀ/PROVA AUTENTICA
IN FUNZIONE VALUTATIVA**

**LO SVILUPPO E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE
POSSIBILI SCHEMI PROCEDURALI
MODELLO ESPERIENZIALE (Roberto Trinchero)**

SITUAZIONE PROBLEMA



**RICERCA DELLE SOLUZIONI/APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ NECESSARIE PER
RISOLVERE LA SITUAZIONE--PROBLEMA**



FORMALIZZAZIONE/GENERALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



**NUOVE SITUAZIONI PROBLEMA AFFRONTABILI MEDIANTE L'USO INTELLIGENTE DEGLI APPRENDIMENTI
ACQUISITI (ALLENAMENTO)**



**COMPITO DI REALTÀ/PROVA AUTENTICA
IN FUNZIONE VALUTATIVA**

**LO SVILUPPO E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE
POSSIBILI SCHEMI PROCEDURALI
CURRICOLO PER COMPITI DI REALTÀ**

COMPITO DI REALTÀ



**RICERCA DELLE SOLUZIONI/APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE
ABILITÀ NECESSARIE PER AFFRONTARE IL COMPITO**



FORMALIZZAZIONE/GENERALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



PRODOTTO FINALE

**LA VALUTAZIONE
DELLO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

ACCERTARE I LIVELLI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (allegate a nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018)

L'apprezzamento di una competenza, in uno studente come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile.

Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che **le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze.**

È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

I COMPITI DI REALTÀ

Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (allegate a nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018)

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere **una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale**, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante.

LE OSSERVAZIONI DEGLI INSEGNANTI

Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (allegate a nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018)

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad **osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo**, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni).

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- **autonomia**: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **relazione**: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **partecipazione**: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **responsabilità**: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **flessibilità**: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **consapevolezza**: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

L' AUTOVALUTAZIONE DELL' ALUNNO

Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (allegate a nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018)

[...] cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la **narrazione del percorso cognitivo compiuto**. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, **far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato**.

La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

L' AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

PUNTI CHIAVE

Che cosa hai fatto?

Come hai proceduto per svolgere il lavoro?

Hai trovato difficoltà? Sei riuscito a superarle? Come?

Quali emozioni/sentimenti hai provato durante il lavoro?

C'è qualcosa che ti è piaciuto in particolare?

Che valutazione dai al tuo lavoro?

Quali sono gli aspetti che ritieni positivi e quali meno?

Cosa hai imparato facendo questo lavoro? Cosa pensi che dovresti imparare meglio?

Complessivamente quanto sei soddisfatto?

LA STRUTTURA DEI COMPITI DI REALTÀ

Grant Wiggins e Jay McTighe utilizzano l'acronimo GRASPS per sintetizzare le componenti fondamentali di un compito di realtà:

G - Goal, un obiettivo del mondo reale

R - Role un ruolo significativo per lo studente

A - Audience, un destinatario autentico o simulato

S - Situation, una situazione del mondo reale

P - Prodotto o prestazione finale realizzata dallo studente

S - Criteri per valutare il successo in relazione agli obiettivi

LA STRUTTURA DEI COMPITI DI REALTÀ

Situazione nella quale l'alunno si deve immergere e problema da affrontare.

Ruolo che l'alunno dovrebbe assumere.

Destinatario/i del prodotto.

Risultato che l'alunno dovrebbe raggiungere con la sua prestazione per risolvere il problema e/o rispondere alle esigenze dei destinatari e descrizione delle caratteristiche del prodotto.

Rubrica di valutazione.

LA STRUTTURA DEI COMPITI DI REALTÀ

Situazione nella quale l'alunno si deve immergere e problema da affrontare

Ruolo che l'alunno dovrebbe assumere

Destinatario/i del prodotto

Risultato che l'alunno dovrebbe raggiungere con la sua prestazione per risolvere il problema e/o rispondere alle esigenze dei destinatari e descrizione delle caratteristiche del prodotto

Rubrica di valutazione

LE RUBRICHE

COSA SONO:

**STRUMENTI DI DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
DELLE COMPETENZE E DELLE PRESTAZIONI
MEDIANTE SCALE DESCRITTIVE
DELLE DIMENSIONI COSTITUTIVE**

TIPI DI RUBRICHE

OLISTICHE – Riportano su un'unica scala descrittiva i criteri di valutazione, in modo da fornire un'idea complessiva della competenza di uno studente

ANALITICHE – I criteri di valutazione delle varie dimensioni della competenza sono ben distinti, ciascuno con la propria scala descrittiva

GENERALI – Valutano la competenza complessivamente

SPECIFICHE – Valutano prestazioni specifiche

Per la rilevazione e la certificazione delle competenze nella scuola

è utile costruire rubriche generali di valutazione delle competenze

e rubriche specifiche di valutazione dei singoli compiti di realtà con esse coerenti

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE RUBRICHE

La letteratura scientifica sulla costruzione delle rubriche evidenzia i seguenti elementi costitutivi:

- Dimensioni della competenza o del compito
- Criteri
- Descrittori
- Indicatori
- Àncore
- Scale

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE RUBRICHE

Esempio da Francesca napoletano, *Le rubriche di valutazione. cosa sono e come si usano*, Nuovo Gulliver News, n. 190, novembre 2017

Valutazione di un testo scritto.

Dimensioni: contenuto, organizzazione del testo, correttezza grammaticale e sintattica.

Criteri relativi al contenuto:

coerenza, ricchezza, qualità delle informazioni.

Descrittori relativi alla coerenza:

corrispondenza con la richiesta, connessione logica e temporale.

Indicatori relativi alla coerenza:

corrispondenza del contenuto alle richieste della consegna, collegamento di ogni parte tramite connettivi logici e temporali.

Àncore: esempi di rispetto dei criteri

	Livelli			
	Avanzato	Intermedio	Di base	Iniziale
Contenuto (dimensione)	Il contenuto del testo corrisponde <i>in modo completo ed esauriente</i> alle richieste della consegna.	Il contenuto del testo corrisponde <i>in modo completo ma non esauriente</i> alle richieste della consegna.	Il contenuto del testo corrisponde <i>in parte</i> alle richieste della consegna.	Il contenuto del testo corrisponde <i>in minima parte</i> alle richieste della consegna.
Coerenza (criterio)	Ho/Ha utilizzato <i>in modo sempre appropriato</i> i connettivi logici e temporali come “prima”, “durante”, “dopo” per indicare il passaggio a un evento successivo (es. quando il cavaliere ... prima uccise il drago, poi... <u>infine...</u>).	Ho/Ha utilizzato <i>in modo appropriato ma ripetitivo</i> i connettivi logici e temporali come “prima”, “durante”, “dopo” per indicare il passaggio a un evento successivo (es. quando il cavaliere ... prima uccise il drago, poi...e poi...).	Ho/Ha utilizzato, <i>a volte in modo non appropriato o ripetitivo</i> i connettivi logici e temporali come “prima”, “durante”, “dopo” per indicare il passaggio a un evento successivo (es. il cavaliere ... poi uccise il drago, poi...poi...).	Ho/Ha utilizzato <i>raramente</i> i connettivi logici e temporali e <i>in modo non appropriato o ripetitivo</i> non indicando il passaggio a un evento successivo (es. il cavaliere ... il cavaliere uccise il drago, ... il cavaliere ...)
Corrispondenza con la richiesta, connessione logica e temporale (descrittori)				

STRUTTURA SEMPLIFICATA

Competenza o compito da valutare: ...

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O DEL COMPITO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE

COME INDIVIDUARE LE DIMENSIONI DELLA COMPETENZA DA VALUTARE

POSSIBILI MODALITÀ :

- ANALIZZARE GLI ENUNCIATI DEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE (ma possono essere troppo generici o sintetici)
- UTILIZZARE I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (ma sono assai numerosi)
- ESTRAPOLARE DAI TRAGUARDI LE DIMENSIONI FONDAMENTALI DELLA COMPETENZA

ANALISI DEGLI ENUNCIATI DEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

D I M E N S I O N I		A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
	Comprensione di enunciati e testi di una certa complessità.				
	Produzione di enunciati e testi di una certa complessità.				
	Espressione delle proprie idee con l'adozione di un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.				

ANALISI DEGLI ENUNCIATI DEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

D I M E N S I O N I		A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
	Cura e rispetto di sé				
	Rispetto degli altri				
	Rispetto dell'ambiente				
	Collaborazione con gli altri				
	Impegno, perseveranza nel portare a termine un compito				

TRAGUARDI COME DIMENSIONI DELLA COMPETENZA

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

D I M E N S I O N I		A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
	Traguardo 1				
	Traguardo 2				
	Traguardo 3				
	Traguardo 4				
	Traguardo 5				
	Traguardo 6				
	Traguardo 7				
	Traguardo 8				
	Traguardo 9				
	Traguardo 10				
	Traguardo 11				
	Traguardo 12				
	Traguardo 13				

ESTRAPOLAZIONE DELLE DIMENSIONI FONDAMENTALI DELLA COMPETENZA

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

D I M E N S I O N I		A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
	Ascoltare e comprendere				
	Leggere e comprendere				
	Esprimersi e comunicare oralmente				
	Esprimersi e comunicare per iscritto				

IL SIGNIFICATO DEI LIVELLI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
padronanza, consapevolezza, riflessività, originalità, responsabilità, argomentazione	autonomia, consapevolezza, scelta	applicazione, esecuzione autonoma di modelli, procedure, indicazioni ...	applicazione, esecuzione con guida e/o aiuto

ESEMPIO COMPITO DI REALTÀ

USATO SICURO

Classe 4^a scuola primaria
Autrice Nicoletta Secchi
Fascicolo allegato a
Nuovo Gulliver News n.
204 aprile 2019

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali.	COMPETENZE DA CERTIFICARE CONNESSE AI TRAGUARDI Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
DISCIPLINE COINVOLTE E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPLICATI Italiano. Legge, analizza e comprende testi di vario tipo, anche della letteratura per l'infanzia, ne individua il senso globale, le informazioni esplicite e implicite e la funzione, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Scrive testi di diverse tipologie, ortograficamente corretti, chiari e coerenti con l'argomento, rispettando la specifica struttura testuale. Matematica. Si muove con consapevolezza nel calcolo scritto e mentale, con numeri naturali e decimali. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica, intuendo che gli strumenti matematici possono essere utili per operare nella realtà. Tecnologia. Inizia a riconoscere in modo critico caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	
CONSEGNA OPERATIVA Per finanziare l'acquisto di attrezzature per la palestra, il Comitato Genitori della nostra scuola ha deciso di organizzare un mercatino di primavera, con diverse bancarelle che venderanno al pubblico oggetti di vario tipo, realizzati o procurati dagli alunni. Alla nostra classe è stato chiesto di aiutare a organizzare e gestire la bancarella dei libri usati. I nostri compiti saranno quindi: <ul style="list-style-type: none">- procurare il maggior numero possibile di libri per bambini e per ragazzi, in buone condizioni;- preparare per ciascun libro una scheda informativa, che ne illustri brevemente il contenuto e che invogli all'acquisto;- realizzare un manifesto che attiri pubblico alla bancarella;- stabilire il prezzo di vendita di ciascun libro;- tenere la contabilità delle vendite.	
PRODOTTO ATTESO Materiali necessari per il mercatino (libri completi di schede informative e manifesto pubblicitario); registro contabile delle vendite.	
TEMPI Un mese circa	
MATERIALI E STRUMENTI Libri usati. Scheda, materiali per il disegno. Computer, programmi di grafica e di videoscrittura, foglio elettronico.	

ESEMPIO RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

TRAGUARDI IMPLICATI NELLA PRESTAZIONE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Legge, analizza e comprende testi di vario tipo, anche della letteratura per l'infanzia, ne individua il senso globale, le informazioni esplicite e implicite e la funzione, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	◻ Legge alcune pagine di un testo e risponde ad alcune semplici domande su eventuali personaggi, avvenimenti o informazioni presenti in esso.	◻ Legge un testo, ne individua il senso grazie al supporto di alcune domande-guida, ne descrive ai compagni eventuali personaggi, avvenimenti o informazioni da esso ricavate.	◻ Legge un testo, ne individua il senso e le principali caratteristiche, ne descrive ai compagni con sufficiente chiarezza eventuali personaggi, avvenimenti o informazioni significative da esso ricavate.	◻ Legge un testo, ne individua il senso e le principali caratteristiche, ne descrive ai compagni, con chiarezza e capacità di sintesi, eventuali personaggi, avvenimenti o informazioni significative da esso ricavate.
Scrivete testi di diverse tipologie, ortograficamente corretti, chiari e coerenti con l'argomento, rispettando la specifica struttura testuale	◻ Con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno, scrive una o più frasi da inserire nel manifesto di presentazione della bancarella.	◻ Scrive con discreta correttezza ortografica un semplice testo per il manifesto di presentazione della bancarella.	◻ Scrive con correttezza ortografica e morfologica il testo per il manifesto di presentazione della bancarella, organizzando le informazioni in modo chiaro.	◻ Scrive con correttezza ortografica e morfologica il testo per il manifesto di presentazione della bancarella, organizzando le informazioni in modo originale e creativo.
Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, con numeri naturali e decimali	◻ Se guidato, applica in modo meccanico la procedura di calcolo relativa alla frazione come operatore, per stabilire i prezzi di vendita dei libri.	◻ Dopo uno stimolo iniziale applica, in modo sufficientemente adeguato, il concetto di frazione come operatore e le relative procedure di calcolo per stabilire i prezzi di vendita dei libri.	◻ Applica, in modo adeguato, il concetto di frazione come operatore e le relative procedure di calcolo per stabilire i prezzi di vendita dei libri.	◻ Applica, con sicurezza e con padronanza di metodo, il concetto di frazione come operatore e le relative procedure di calcolo per stabilire i prezzi di vendita dei libri.
Giuzia a riconoscere in modo critico caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	Con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno inserisce alcuni dati in un foglio elettronico e ne ammette l'utilità.	Seguendo le istruzioni, inserisce dati in un foglio elettronico e lo usa assieme ai compagni, per effettuare calcoli relativi alla vendita della bancarella, riconoscendo l'utilità dello strumento.	Seguendo istruzioni date, utilizza autonomamente un foglio elettronico per organizzare dati ed effettuare calcoli relativi alla vendita della bancarella, cogliendo l'utilità dello strumento.	Utilizza in modo autonomo un foglio elettronico per organizzare dati ed effettuare calcoli relativi alle vendite della bancarella, cogliendo vantaggi e svantaggi di tale strumento.

Classe 4^a scuola primaria
Autrice Nicoletta Secchi
Fascicolo allegato a
Nuovo Gulliver News n.
204 aprile 2019

LA RIEVAZIONE DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

COMPETENZE RELATIVE ALLE AREE CULTURALI DI BASE

**PRODOTTI SCRITTI O DI ALTRO GENERE REALIZZATI DAGLI ALUNNI SINGOLARMENTE
O IN MODO COLLABORATIVO**

ESPOSIZIONE IN SINCRONO DEL LAVORO SVOLTO

AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE

COMPETENZE TRASVERSALI

OSSERVAZIONE

INDICAZIONI PER IL LAVORO INDIVIDUALE

**Effettuare una ricerca in rete su
esempi di rubriche di valutazione complessiva
delle competenze**